

A tutti gli interessati al dibattito in corso su Via dei Sette Metri e senso circolatorio.

Dopo aver letto molte dell'email scritte in questi ultimi giorni sull'argomento, con le critiche e le proposte su come risolvere i problemi della viabilità e mobilità del nostro quartiere, penso sia utile, per alcuni, ricordare quali sono le attuali procedure per realizzare le opere pubbliche.

L'amministrazione pubblica, nel caso specifico il comune di Roma, per poter avviare l'iter procedurale di un'opera, come primo passo, deve verificare la compatibilità con lo strumento urbanistico vigente e poi passare alla fase progettuale ed al finanziamento dell'opera. Se non ci sono problemi urbanistici né finanziari, dopo l'approvazione del progetto esecutivo può procedere allo svolgimento della gara d'appalto ed aprire il cantiere.

Veniamo a Morena, zona Sette Metri.

Fino al 2008 Morena ricadeva ancora nel PRG del 1962 ed il successivo piano particolareggiato (n. 4/F Casal Morena), approvato nel 1982 è scaduto nel 1992, mantenendo la validità solo per gli allineamenti stradali. Nel 2008 è stato approvato definitivamente il nuovo PRG del comune di Roma destinando Morena (zona Sette Metri) al successivo PRINT (Programma Integrato). Questo piano particolareggiato (PRINT) di competenza del Municipio, sarà lo strumento urbanistico operativo, quando approvato definitivamente, per realizzare le opere previste per riqualificare il quartiere.

Il municipio, da quanto ci risulta, è orientato all'utilizzo della procedura del bando pubblico per coinvolgere soggetti privati all'elaborazione del PRINT. Non so quanto tempo ci vorrà, sicuramente qualche annetto. Nel frattempo le uniche opere proponibili sono quelle indirizzate al miglioramento della viabilità, se sono conformi alle previsioni del vecchio p/p 4F.

Questo è il motivo principale che ha imposto, senza nessuna scelta, l'attuale assestamento per la messa in sicurezza di Via dei Sette Metri (ultimo tratto).

Chi propone allargamenti con i relativi espropri, non sa di cosa parla o vuol fare demagogia.

Le uniche opere importanti che sono realizzabili nelle more dell'approvazione del PRINT sono il **sottopasso di Via Anagnina-Via dei Sette Metri**, finanziato dalla passata amministrazione comunale e definanziato da quell'attuale con l'approvazione del bilancio 2009;

e l'**adeguamento di Via di Torre Morena**, tratto verso Via della Stazione di Ciampino, perché previsto già dal vecchio p/p.

Questa piccola opera, come impegno finanziario, della messa in sicurezza di Via dei Sette Metri, oltre che dotare di un marciapiede la strada, ci offre l'unica possibilità di collegare col mezzo pubblico Morena con la rete ferroviaria (Stazione di Ciampino) dando una risposta all'esigenza di molti abitanti di Morena.

Mi auguro che quanti, critici ma in buona fede, riflettano su quanto realmente è possibile proporre, allo stato attuale, all'amministrazione pubblica.

Se effettivamente si vuole un confronto con il CdQ la porta è aperta a tutti coloro che possono e vogliono dare un contributo costruttivo per portare avanti il processo di riqualificazione del nostro Quartiere.

Roma, 22/05/2009

Il Presidente CdQ Morena
Duilio Palluzzi

